VERSO UNA PASTORALE MISSIONARIA: "CORAGGIO E PAZIENZA"

PREPARIAMO I LABORATORI

1. EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI

Merc. 18 marzo 2015 ore 20.00 - parrocchia Gesù Buon Pastore

A. Una Chiesa in uscita

La Chiesa nasce come comunità missionaria.
Anche il nostro ambiente è un territorio di missione:

- la fede non è più ciò che orienta la vita, sia a livello personale che familiare e sociale;
- l'appartenenza alla Chiesa è sentita più come una consuetudine che come una scelta di vita;
- il Vangelo non è più la "buona notizia" che dà speranza e gioia alla vita.

Progettualità

1. Pensare ad una presenza missionaria della Parrocchia e dell'Unità pastorale sul territorio: non come semplice annunzio, ma come accompagnamento delle persone laddove vivono, perché nel loro ambiente riscoprano la vita buona del Vangelo.
2. Individuare un campo ed elaborare un metodo per avviare un'esperienza missionaria sul territorio mettendo in sinergia tutte le risorse dell'Unità Pastorale.

IL MIO PROGETTO

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

B. *Catechesi ed iniziazione cristiana*

Catechesi: non come semplice "corso" per l'abilitazione alla celebrazione dei Sacramenti, ma come "percorso" di iniziazione per imparare a vivere secondo il Vangelo; non solo come conoscenza, ma anche e soprattutto come esperienza di vita nella Chiesa.
L'enorme vuoto in questo campo e la diserzione dalla vita comunitaria da parte dei cristiani impongono una profonda revisione dello stile con cui si svolge il servizio di catechesi.

Progettualità

1. Pensare come reimpostare i cammini di catechesi perché siano un percorso formativo per la vita, e non semplicemente finalizzati alla celebrazione dei Sacramenti.
2. Individuare iniziative per coinvolgere i genitori nel percorso formativo ed accompagnarli nella ripresa della loro responsabilità educativa nei confronti dei figli, in riferimento soprattutto alla loro crescita cristiana.
3. Elaborare un progetto di accompagnamento delle famiglie perché siano guidate alla riscoperta della loro natura di luogo privilegiato di esperienza e di educazione alla fede.

IL MIO PROGETTO

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. LITURGIA

Merc. 15 aprile 2015 ore 20.00 - parrocchia Gesù Buon Pastore

Un popolo in cammino che canta la sua speranza; la gioia dell'essere Chiesa di Dio; celebrazione, esperienza ed annunzio della salvezza.
I sacramenti: segno ed espressione della fede di una comunità che cresce nella comunione e nel servizio.

Progettualità

1. Individuare iniziative per recuperare il senso della festa domenicale come "giorno del Signore", giorno della comunità", "giorno per l'uomo".
2. Pensare come accompagnare i fedeli a comprendere e a dare senso ai sacramenti che celebrano, perché sia ricucita la frattura tra fede e vita.
3. Progettare un avvio di cammino unitario nell'Unità Pastorale che porti alla definizione di un criterio comune dei percorsi formativi e celebrativi, in riferimento soprattutto ai sacramenti dell'iniziazione cristiana.

IL MIO PROGETTO

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. CARITAS

Mart. 28 aprile 2015 ore 20.00 - parrocchia Gesù Buon Pastore

Carità come segno "evangelizzante": non assistenza ma prossimità, condivisione, esperienza dell'amore fraterno, sostegno nella ricerca dei beni veri.
Mc. 1,39: "E andò per tutta la Galilea predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demoni".
1Gv 3,18: "Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità".
Gv 6,26-27: "Procuratevi non il cibo che perisce, ma quello che dura per la vita eterna".
Atti 2, 42-48: la letizia della condivisione fraterna come primo annuncio.

Progettualità

1. Pensare un progetto unitario di prossimità alle povertà e fragilità, che sia anche di annuncio e d' accompagnamento.
2. Individuare le periferie esistenziali del nostro territorio dove il peso e l'angoscia del vivere richiedono con più urgenza segni concreti di consolazione e di speranza.
3. Valutare l'opportunità, il campo d'intervento e la fattibilità di un progetto comune a sostegno del disagio giovanile (lavoro, tossicodipendenza, devianza...).
4. Valutare l'opportunità di dar vita ad un osservatorio per il monitoraggio della "salute" del territorio, per la sua promozione ed animazione in vista del miglioramento della qualità di vita e dei rapporti sociali della sua popolazione.

IL MIO PROGETTO

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....